Informazioni in vista delle elezioni europee ed amministrative dell'8 e del 9 giugno 2024

Cos'è la propaganda elettorale

La propaganda elettorale è il mezzo tramite il quale un candidato, un partito o una lista pubblicizzano il proprio programma, le proprie attività o le proprie proposte (propaganda diretta).

La propaganda indiretta, ovvero quella fatta dai comitati, associazioni o gruppi politici a sostegno dei candidati o partiti che partecipano direttamente alla consultazione elettorale è stata abrogata.

Le principali norme di riferimento che regolano questa tematica sono:

- Legge 4 aprile 1956, n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modificazioni;
- circolare del Ministero dell'Interno - Direzione generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale per i servizi elettorali, dell'8 aprile 1980, n. 1943/V avente ad oggetto "Disciplina della propaganda elettorale".

Delimitazione ed assegnazione spazi per le affissioni di propaganda elettorale

La Giunta Comunale tra i 33 ed il 31 giorno precedente quello fissato per le consultazioni elettorali stabilisce e delimita in ogni centro abitato gli spazi da destinare all'affissione di manifesti e li ripartisce tra le liste o le candidature uninominali ammesse. I manifesti vanno affissi esclusivamente negli appositi spazi predisposti dal Comune.

Per informazioni specifiche relative alla propaganda per le elezioni europee e amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 è necessario attendere l'adozione dell'apposita deliberazione di Giunta.

Dalla data dell'avvenuta assegnazione degli appositi spazi per la propaganda elettorale e fino alla chiusura delle votazioni, SONO VIETATE:

- **l'affissione o l'esposizione di manifesti**, inerenti alla propaganda elettorale in **qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico**, nelle vetrine dei negozi, su portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capannoni, sulle palizzate, sugli alberi, sugli autoveicoli in sosta, etc.
- l'affissione di qualsiasi materiale di propaganda elettorale **negli spazi destinati dai Comuni alle normali affissioni**;
- l'esposizione di materiale di propaganda elettorale nelle **bacheche appartenenti a partiti**, movimenti o gruppi politici, associazioni sindacali o giovanili, a soggetti privati o ad editori di giornali o periodici, posti in luogo pubblico o esposti al pubblico.
- **ogni forma di propaganda figurativa a carattere fisso**: mezzi luminosi, striscioni o drappi, a mezzo cartelli, targhe, globi, monumenti allegorici, palloni o aerostati ancorati al suolo.
- ogni forma di **propaganda luminosa mobile**.
- **il lancio o il getto di volantini** di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico, con o senza l'ausilio di veicoli o aeromobili.

Comizi e riunioni in luogo pubblico

Dal 30° giorno antecedente le elezioni si ha facoltà di [tenere riunioni elettorali e comizi senza il preventivo avviso al Questore della provincia](#). È prassi che tempi e luoghi siano concordati tra i promotori e le autorità locali di pubblica sicurezza.

- durante i comizi è **vietata la distribuzione di volantini da parte di aderenti ad altri schieramenti politici**;
- è **vietato il passaggio di mezzi mobili** che annunciano l'ora ed il luogo dei comizi in prossimità di piazze, strade o locali **ove siano già in corso altre riunioni elettorali, nonché la formazione di cortei da parte dei mezzi stessi**;
- è opportuno che siano **evitati comizi elettorali in concomitanza con lo svolgimento di eventuali processioni religiose e civili**, in programma durante il periodo della campagna elettorale;
- **non saranno tenuti comizi nelle adiacenze delle scuole** - durante le ore di attività didattica - **dei cimiteri, degli incroci stradali e dei luoghi di più intenso traffico**;

Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili

La pubblicità fonica, tramite diffusori acustici installati su autoveicoli, è consentita, previa autorizzazione, dalle ore 9.00 alle ore 21.30 e può essere fatta soltanto per annunciare il luogo e l'ora del comizio o della manifestazione a carattere elettorale. È consentita solamente nei giorni in cui tale evento ha luogo e nel giorno precedente.

L'istanza va presentata al Comune di San Giorgio in Bosco via mail, pec o di persona all'ufficio protocollo ed indirizzata al Comando Polizia Locale

Utilizzo spazi pubblici e sale comunali

Secondo quanto previsto dagli artt. 19, comma 1, e 20 della Legge 10 dicembre 1993, n. 515, [dal giorno di indizione dei comizi il Comune mette a disposizione le sale comunali e le aree pubbliche](#) dove svolgere attività di propaganda elettorale mediante banchetti, comizi, manifestazioni, dibattiti e riunioni.

Ferma restando la disciplina vigente sull'occupazione degli spazi pubblici, è possibile autorizzare [l'installazione di gazebo per attività di propaganda](#) elettorale i quali, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, possono essere identificati attraverso l'esposizione di una bandiera o altro simbolo del partito o del movimento politico rappresentato

Le sale comunali disponibili sono:

- Sala Oriana Fallaci presso barchesse Villa Anselmi
- Atrio del centro polivalente M° Rizzotto
- Atrio della scuola primaria L. Da Vinci di Paviola
- Sala accoglienza della scuola dell'infanzia Arcobaleno di S. Anna Morosina

(modulo richiesta utilizzo Sale comunali – allegato D)

SILENZIO ELETTORALE

Dal giorno precedente quello della votazione e fino alla chiusura delle operazioni di voto:

- sono **vietati i comizi**, le **riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta**, in **luoghi pubblici o aperti al pubblico**, le **nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti**.

Nei giorni della votazione:

- è **vietata** ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di metri 200 dall'ingresso delle sezioni elettorali.

**SI VOTA SABATO 8 GIUGNO DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 23.00
E DOMENICA 9 GIUGNO DALLE ORE 07.00 ALLE ORE 23.00**